

Silvana Poli, Adriana Molin e Daniela Lucangeli

# I NUMERI E LO SPAZIO

*Strumenti visuospatiali e tavola magnetica  
per il conteggio e primi calcoli*



5-7 ANNI

Programmi di potenziamento  
della cognizione numerica e logico-scientifica

Collana diretta da Daniela Lucangeli



Erickson

**S**ebbene da tempo la ricerca scientifica sullo sviluppo della cognizione numerica abbia dimostrato che «siamo nati per contare», i dati INVALSI e l'indagine OCSE-PISA continuano a evidenziare che, nel nostro Paese, *molti* bambini faticano a imparare a calcolare e che *troppi* ragazzi, nel percorso scolastico, mostrano competenze in matematica inferiori a quanto atteso. Senza dubbio, i processi implicati nella matematica insegnata a scuola sono molteplici e differenti; tuttavia, le basi della matematica (*numeri e primi calcoli*) e le esperienze iniziali con numeri e calcoli rappresentano per il bambino di scuola primaria il primo approccio che guiderà e consentirà l'accesso agli altri ambiti della competenza matematica. E questo accesso, a seconda di come viene proposto, può essere facilitato o reso più difficile.

Le attività, la **tavola magnetica allegata** e gli altri strumenti presentati in quest'opera, innovativi nel panorama italiano, sono stati ideati proprio per porre solide basi allo sviluppo della competenza numerica e delle abilità di calcolo nei bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e di prima primaria, come anche per aiutare i bambini più grandi con difficoltà di calcolo o discalculia, prestando sempre attenzione a fornire esperienze positive di apprendimento e ai risvolti emotivo-motivazionali.



- Contenuti:**
- Tavola magnetica e altri strumenti
  - Le attività di conteggio
  - Attività su dimensioni vs numerosità
  - Attività sul conteggio in situazione
  - Avvio al calcolo
  - Attività sul calcolo
  - Tavola magnetica (in allegato)

## Programmi di potenziamento della cognizione numerica e logico-scientifica

Collana diretta da Daniela Lucangeli

La collana vuole tradurre in programmi applicativi i risultati della ricerca sulla cognizione numerica e logico-scientifica. In particolare, ci si riferisce alle ricerche psicologiche e psicopedagogiche relative ai processi di apprendimento intelligente. Le strategie sviluppate sono presentate in forma cartacea e multimediale in maniera da garantire flessibilità e motivazione. L'obiettivo è quello di facilitare il potenziamento delle abilità cognitive basali in età evolutiva relative al pensiero scientifico.

INTELLIGENZA NUMERICA E CALCOLO 

GEOMETRIA 

PROBLEM SOLVING 

MATEMATICA E MAGIA 

ISBN 978-88-590-1240-5



€ 20,00

libro + tavola  
magnetica allegata  
indivisibili

**AVVERTENZE:** L'opera contiene materiali non adatti ai bambini di età inferiore ai 36 mesi e da usarsi sotto la supervisione degli adulti.

# Indice

- 7** *Introduzione*
- 13** **CAP. 1** Tavola magnetica e altri strumenti
- 17** **CAP. 2** Le attività di conteggio
- 25** Attività su dimensioni vs numerosità
- 35** Attività sul conteggio in situazione
- 47** **CAP. 3** Avvio al calcolo
- 53** Attività sul calcolo
- 95** **APPENDICE**

## Tavola magnetica e altri strumenti

La *tavola magnetica* e gli altri strumenti che proponiamo perseguono gli obiettivi di sviluppare le *abilità di conteggio* e di promuovere l'apprendimento del calcolo mentale seguendo i principi di ordine generale:

1. sfruttare al massimo la via analogica di *rappresentazione visuospatiale* della quantità;
2. inquadrare lo sviluppo delle abilità di conteggio all'interno di una *rappresentazione visiva ordinata* in grado di sollecitare l'organizzazione quantitativa sintattica dei numeri;
3. promuovere un *apprendimento di tipo dinamico ed economico* nel quale lo sviluppo delle abilità di calcolo orale avviene in modo strategico e automonitorato.

Sono strumenti operativi e attività a base dinamica, quindi implicanti una manipolazione che consente l'interiorizzazione di «azioni», rappresentazioni visuospatiali correlate, simbolizzazione attraverso numeri e segni, sviluppo di strategie di calcolo e l'acquisizione di fatti.

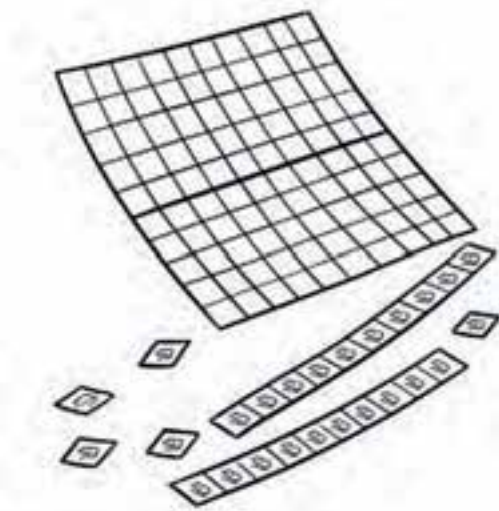
Sono attività e strumenti operativi adatti a bambini dai 4 anni e mezzo ai 5-6, che dall'enumerare passano al contare per calcolare, e a bambini di 7-8 con difficoltà anche importanti nell'apprendimento del calcolo e delle tabelline. Le attività qui presentate tracciano un percorso operativo che, a partire dall'azione concreta del contare oggetti/tessere disposti sulla tavola magnetica, sollecitano non solo la rappresentazione mentale del numero e la sua manipolazione ma anche la costruzione di una rete di conoscenze aritmetiche alla base del calcolo mentale e del calcolo scritto. Nello specifico gli obiettivi prefissati sono:

- a) contare in avanti;
- b) contare all'indietro;
- c) contare da un certo numero in avanti e all'indietro;
- d) usare come punti di riferimenti il cinque e la decina;
- e) riconoscere l'uguaglianza di numerosità a prescindere dalle caratteristiche fisiche degli oggetti;
- f) avviare al raggruppamento delle decine, «dici», e decine successive con il riferimento visivo al centinaio;
- g) avviare al calcolo;
- h) primi calcoli a mente e calcoli con numeri a due o più cifre.

## Gli strumenti di lavoro

La presente proposta — che ha lo scopo di sviluppare le abilità di conteggio e di far acquisire le basi del calcolo fluido — si fonda sull'operatività indotta dall'uso specifico del materiale strutturato presentato in questo volume: la tavola magnetica (allegata al volume), la tavola dinamica piccola e tessere per il conteggio (in Appendice), punti di forza della proposta stessa.

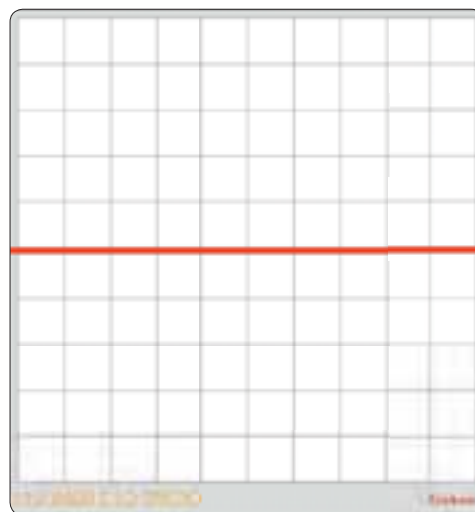
Le attività elicitate dalle tavole dinamiche del conteggio aiutano il bambino a interpretare la numerosità osservata nella realtà in modo simbolico e sempre più astratto, inquadrandola nella struttura ordinata del sistema numerico a base 10. Completano le tavole dinamiche altri materiali necessari all'operatività promossa dal particolare percorso qui presentato.



### *Materiale per il conteggio*

#### TAVOLA MAGNETICA (allegata al volume)

È il primo strumento che consente al bambino di *vedere le quantità organizzate fino al centinaio*. La tavola rappresenta una matrice ordinata in decine (colonne) e unità (tessere) con una linea rossa che l'attraversa riferita al 5, punto di riferimento numerico che sarà utilizzato nelle attività di conteggio. La tavola magnetica è la base per tutte le attività che saranno svolte per potenziare il conteggio e per l'avvio al calcolo. Nelle attività di conta e calcolo e nelle numerazioni saranno utilizzate colonne (10 tessere unite)



e tessere singole, in rappresentanza delle decine e delle unità, che consentono al bambino di operare con le quantità e, contemporaneamente, di *vederle valutandone intuitivamente la numerosità rispetto alla struttura del centinaio* (unità, decine, centinaio).

Lo strumento magnetico allegato è stato realizzato dalla Cooperativa sociale «Il Ponte» di Rovereto (TN), in particolare dal Laboratorio be@work che opera per l'inclusione lavorativa di adolescenti con disturbi dello spettro autistico.

COLONNE DELLE DECINE E TESSERE-UNITÀ PER LA TAVOLA DINAMICA GRANDE  
(allegate al volume)

Le tavole, come già accennato, sono accompagnate da *tessere* che rappresentano le *unità* e da *colonne* di 10 tessere corrispondenti alle *decine*. In ciascuna tessera è presente il disegno di un topino di grandezza proporzionale alla tessera stessa. Per non creare saturazione nelle attività lavorando con tessere sempre uguali, ne possono essere predisposte delle altre in cui compaiano piccoli animali differenti (ad esempio gattino, coccinella) graditi ai bambini.

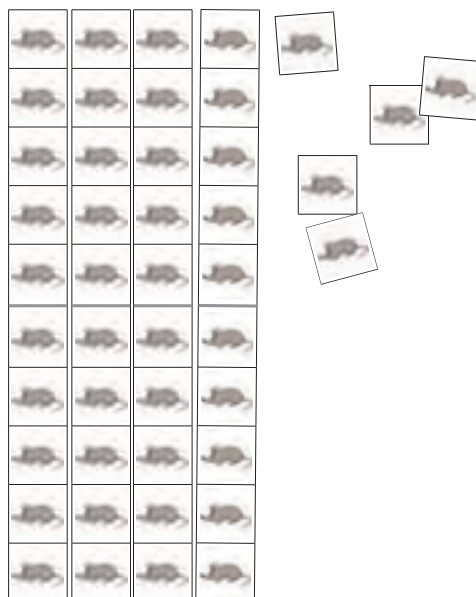
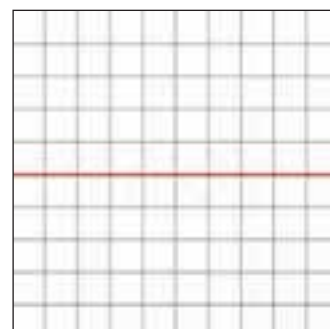


TAVOLA DINAMICA PICCOLA

La tavola dinamica è realizzata in due versioni corrispondenti a grandezze diverse: *grande* e *piccola*. In un primo tempo si lavora con la tavola magnetica, ma successivamente sarà usata anche questa cartacea più piccola. In particolare le due tavole serviranno per le attività di confronto tra numerosità.



L'uso delle due tavole permetterà di capire se il bambino è sulla via di astrazione del numero e non si lascia, quindi, fuorviare nella valutazione della numerosità di un insieme di oggetti dalla dimensione dei singoli elementi che lo compongono.

COLONNE DELLE DECINE E TESSERE-UNITÀ PER LA TAVOLA DINAMICA PICCOLA  
(4 fogli, da ritagliare)

Anche per la tavola dinamica piccola vi sono colonne a 10 unità e tessere a singola unità da ritagliare. Per favorire la generalizzazione dell'idea di numero, scindendola dalla dimensione dell'oggetto con cui si sta lavorando, vengono qui presentate tessere con raffigurati topini e altre raffiguranti elefanti. Naturalmente, sarà l'insegnante a decidere con quale

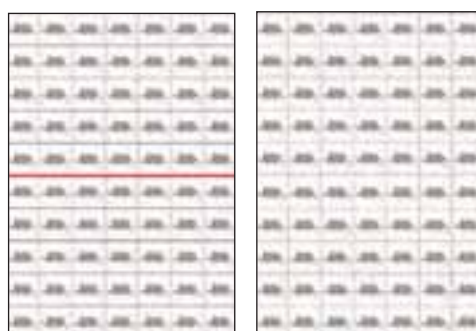
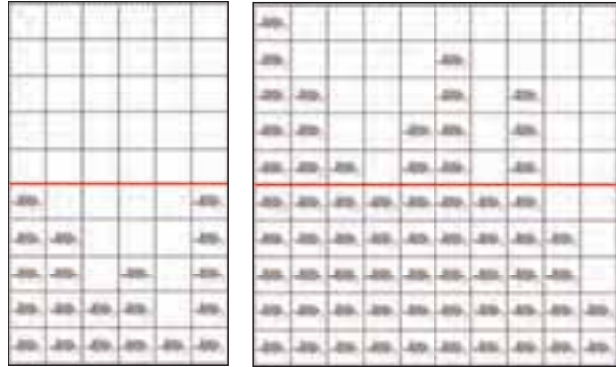


tavola dinamica e tessere lavorare più frequentemente quando non sono in gioco confronti tra numerosità di grandezze diverse preferendo in ogni caso il materiale che il bambino maneggia meglio.

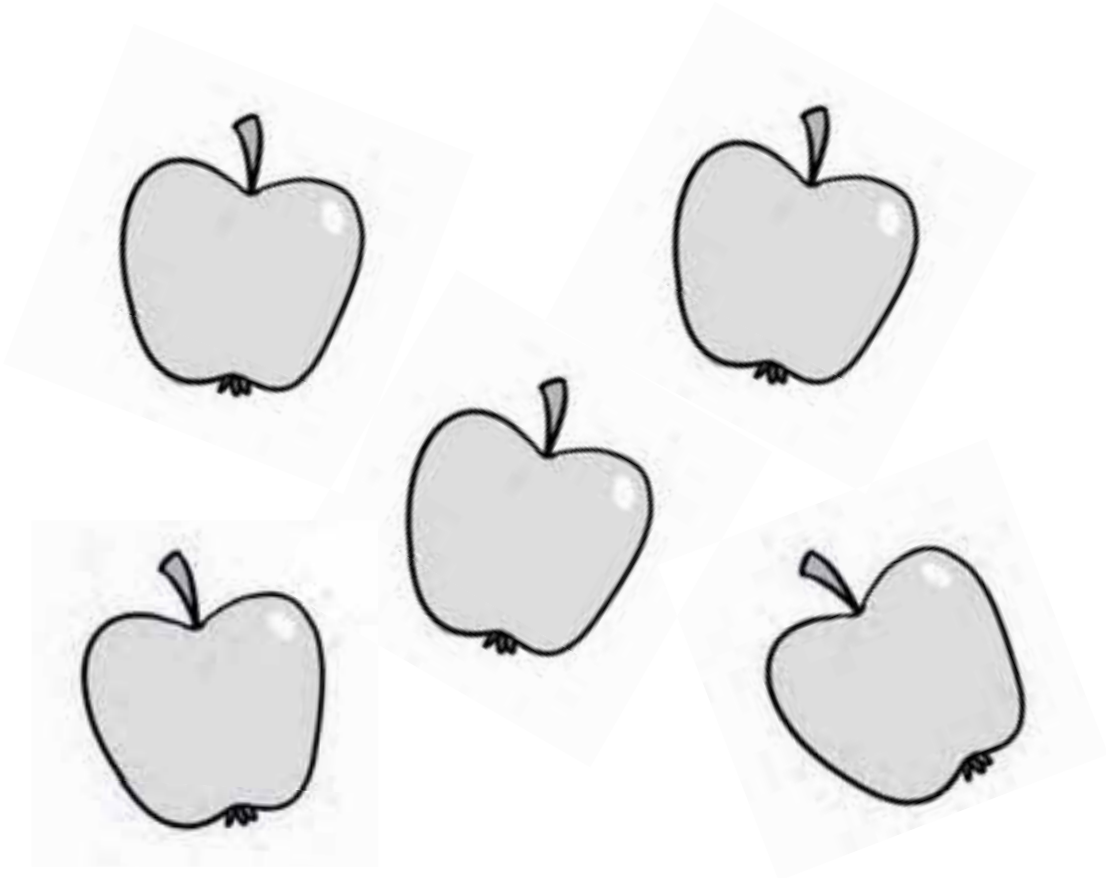
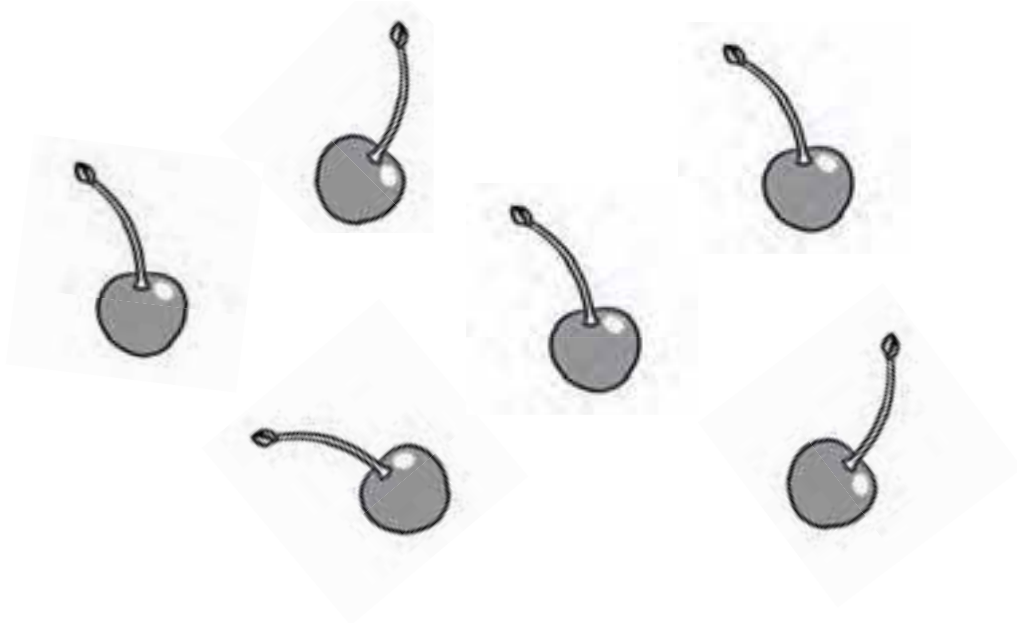
#### STRUMENTI PER IL RICONOSCIMENTO RAPIDO DI NUMEROSITÀ

Sono due strumenti con la rappresentazione visiva di differenti numerosità disposte su 6 colonne e 10 colonne che riproducono la tavola dinamica. Nelle colonne, una di fianco all'altra, vi sono raffigurate numerosità diverse con riferimento al 5 di cui il



bambino dovrà pronunciare il nome. Questi strumenti permetteranno ai docenti sia di controllare se il bambino sa riconoscere rapidamente numerosità entro la decina senza l'aiuto fornito dal contare le tessere una alla volta, sia di rafforzare il riconoscimento visivo rapido della numerosità, prerequisito di accesso alla cardinalità del numero e punto di partenza per apprendere a calcolare.

# Dove ce n'è di più?



► Sono di più le ciliegie o le mele?



# Contare in situazione

► Quanti sono?



6 uccellini nel nido e mamma gazza.  
Quanti sono tutti gli uccelli? \_\_\_\_\_



1 elefante ha sulla groppa 1 scimmietta.  
Quanti sono gli animali? \_\_\_\_\_

# Contare in situazione

► Quanti?



Sandro ha 3 modellini d'auto, Mario ne ha 1 in meno.

Quanti modellini ha Mario? \_\_\_\_\_

Con quanti modellini possono giocare? \_\_\_\_\_



Sandro ha 3 palloncini, Mario ne ha 2 in più, Lucia aveva un palloncino in meno di Mario.

Quanti palloncini sono scappati a Lucia? \_\_\_\_\_

## Avvio al calcolo

### Addizioni e sottrazioni



Fig. 3.1  
Avvio al calcolo.

Usiamo la tavola magnetica. Lavoriamo con *addizioni* entro la prima decina in modo che il bambino possa utilizzare le conoscenze acquisite in precedenza. Possiamo iniziare dalle addizioni a due addendi posizionando sulla tavola un certo numero di tessere, ad esempio 4, e chiedendo al bambino di aggiungerne altre 3 (figura 3.1). Domandiamo quanto fa indicandogli la colonna con le tessere posizionate. Il bambino dirà il risultato riconoscendo la numerosità delle tessere posizionate sulla tavola magnetica con riferimento al 10 o al 5. È proprio questo l'obiettivo di questo insieme di attività: riconoscere visivamente sulla tavola (in riferimento al 5 e al 10) il risultato finale della manipolazione delle numerosità. Queste attività vanno proposte più volte in modo da rendere fluido l'apprendimento di questi primi calcoli e facilitarne la mentalizzazione facendo verbalizzare al bambino l'operazione eseguita. Una volta posizionate alcune tessere, chiederemo al bambino: «Quanto manca al 10?», che introduce un elemento di complessità a livello di relazione tra numerosità all'interno del sistema numerico. L'attività può essere proposta anche a coppie di bambini in cui uno, abile nel calcolo, fa da tutor al bambino in difficoltà.

Procederemo con le *sottrazioni*, lavorando sempre sulla tavola magnetica, e faremo osservare al bambino sia le azioni agite sulla tavola sia il risultato ottenuto. Chiediamo al bambino di riconoscere il numero corrispondente alle tessere già posizionate, di toglierne un certo numero e di *guardare* la numerosità rimanente pronunciandone il numero. È importante proporre al bambino di formulare una sintesi dell'operazione svolta. Così, dopo che il bambino ha operato sulla tavola magnetica e ha specificato che da 5 ha tolto 3 e sono rimaste 2 tessere, gli proponremo come esempio «Allora 5 meno 3 fa 2» per fargli comprendere la nostra richiesta. Quest'ultima fase dell'attività serve a rafforzare i processi sia di calcolo mentale sia di scrittura delle operazioni.

Una specifica attività riguarderà il compito di riconoscere il numero di tessere che devono essere tolte per arrivare a 5. Si inviterà pertanto il bambino a togliere da 7 il numero di tessere necessarie per «arrivare a 5» e così via. Il lavoro con le sottrazioni proseguirà usando la tradizionale impostazione dell'operazione entro il 10 e operando su tutti i numeri. Queste attività permettono di far osservare al bambino che quando dalla tavola numerica sono tolte/sottratte tutte le tessere (ad esempio  $7 - 7$ ) il risultato sarà 0 poiché nessuna tessera è sulla tavola magnetica.

Il lavoro sulle sottrazioni con la tavola dinamica dovrà essere particolarmente curato, poiché spesso esse sono fonte di difficoltà in molti bambini. Tali attività permetteranno di visualizzare l'operazione e di risolvere il calcolo riconoscendo in modo immediato il numero che resta grazie al supporto visuospatiale (la configurazione visiva risultante), superando quindi lo scoglio del sottrarre attraverso strategie di conteggio con la conta all'indietro a base solamente fonologica.

Alcune schede (1-16) accompagnano il lavoro sulla tavola dinamica per rendere più vario l'avvio al calcolo. Sono schede che riproducono la tavola dinamica e consentono al bambino di operare un cambio di *setting* che riporta a rappresentazioni più astratte della quantità. Le ultime schede propongono attività oltre il 10, ma, basandosi sempre sulla conta con il supporto visivo, facilitano il passaggio a calcoli leggermente più complessi.

## **Aumentiamo il numero degli operandi**

Un passaggio successivo importante per la costruzione delle abilità di calcolo sarà quello di *operare con tre addendi* sempre entro il 10 (ad esempio  $2 + 1 + 3$ ). Le modalità di lavoro sono analoghe alle precedenti, con l'avvertenza di far riconoscere al bambino solo le numerosità che via via si ottengono. Per maggiore chiarezza faremo un esempio: il bambino è invitato a leggere il risultato progressivo dato dal posizionamento di 4 a cui si aggiungono 2 tessere e ancora 2. Pertanto ci aspettiamo che il bambino dica solo 4, 6, 8. Dopo alcune attività di questo tipo, utili a rendergli familiare il compito, chiederemo al bambino di completare la decina dopo aver fatto la somma di due addendi dati:  $5 + 2 + \dots = 10$ . Il bambino, grazie al supporto visuospatiale della tavola dinamica, facilmente intuirà il numero di tessere mancanti per raggiungere la decina. Potrà lavorare in modo autonomo con la tavola dinamica eseguendo i calcoli della scheda 17.

In linea con il passaggio precedente, per allertare il bambino sulla possibilità di calcoli associati a operazioni diverse, lavoriamo con addizioni e sottrazioni, sempre entro il 10. Ad esempio, possiamo chiedere ai bambini di predisporre sulla tavola 3 tessere a cui aggiungerne altre 3 e poi toglierne 1 ( $3 + 3 - 1$ ) eseguendo il calcolo in modo progressivo, cioè pronunciando di volta in volta solo il risultato. La scheda 18 propone esempi di attività da svolgersi con la tavola magnetica. La stessa scheda potrà essere usata anche senza tavola, riservandone l'uso a un successivo momento di autoverifica dei calcoli eseguiti.

### Calcolo semplice con decine

Una volta che il bambino ha familiarizzato con le operazioni sulla decina possiamo lavorare facendo aggiungere e togliere decine in analogia alle precedenti attività. Ad esempio, chiederemo al bambino di posizionare 1 colonna da una decina e di leggere il numero corrispondente di topolini, poi di aggiungere altre 2 colonne e leggere il numero che risulta. Il bambino naturalmente dovrà pronunciare il numero delle unità corrispondenti alle colonne. Anche in questo caso gli chiederemo di formalizzare le operazioni svolte lasciandolo libero di scegliere se verbalizzarle o scriverle. In modo analogo proporremo la sottrazione usando decine intere.

### Calcoli a partire da 10

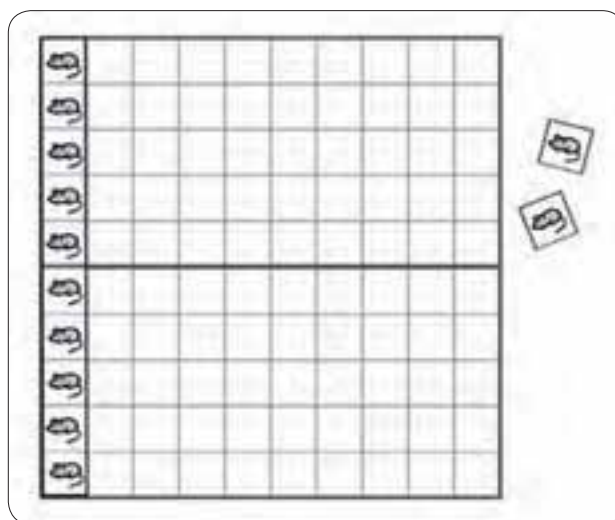


Fig. 3.2  
Calcoli a partire da 10.

Dopo che il bambino ha imparato a calcolare con fluidità entro il 10, proponiamo calcoli a partire da 10, più semplici rispetto a quelli che richiedono il completamento/superamento della decina. La strategia per calcolare è sempre la stessa: il bambino osserva la colonna della decina già posizionata sulla tavola dinamica, ne riconosce la numerosità e poi è invitato ad aggiungere alcune tessere (figura 3.2). Riconoscerà la numerosità risultante dalla configurazione visiva. Questo tipo di addizioni ( $10 + 4$ ;  $10 + 5$ , ecc.) va reiterato più volte prima di proseguire con altre più complesse. La scheda 19 può essere usata come guida nell'esecuzione delle attività pratiche.

Per sollecitare il passaggio al calcolo mentale, dopo alcune operazioni svolte in modo pratico grazie alle quali il bambino può riconoscere il risultato «leggendolo» direttamente sulla tavola dinamica, lo inviteremo a «immaginare il risultato». Ad esempio, di fronte alla tavola dinamica dove è appoggiata una decina, possiamo chiedergli di «immaginare» quanto fa se si aggiungono 8 unità. Solo dopo che ha pronunciato il risultato, chiederemo di completare l'operazione anche sulla tavola in modo che possa verificare la sua capacità di calcolare a mente. Il feedback sul giusto risultato aiuterà il bambino a orientare la sua attenzione sugli aspetti cognitivi ed emotivo-motivazionali dell'apprendimento.

La stessa procedura sarà utilizzata anche con le sottrazioni: il bambino osserverà sulla tavola dinamica un numero (ad esempio 14) e sarà invitato a eseguire prima e immaginare poi il risultato se si tolgono (ad esempio 4) tessere. Faremo eseguire alcune di queste semplici sottrazioni prima di avviare il bambino alla scomposizione della decina:  $10 - 2$ . In questo ultimo caso, posta la decina sulla tavola dinamica, lo invitiamo a eseguire l'operazione in modo pratico: sostituire la decina con 10 tessere corrispondenti alle unità al fine di poterne togliere 2.

Saranno proposte attività di questo tipo fino a quando il bambino sarà in grado di pensare e dire il risultato solo osservando la tavola dinamica. La scheda 20 gioca sempre sul 10 come punto di riferimento e potrebbe essere usata come un controllo della capacità del bambino di iniziare a usare il calcolo a mente.

La scheda 21 conduce il bambino al completamento e superamento della decina supportato dall'uso della tavola dinamica che favorirà la comprensione del riporto per cui ne sottolineiamo l'importanza data dal controllo visivo sulla tavola.

### Calcoli oltre e a cavallo della decina

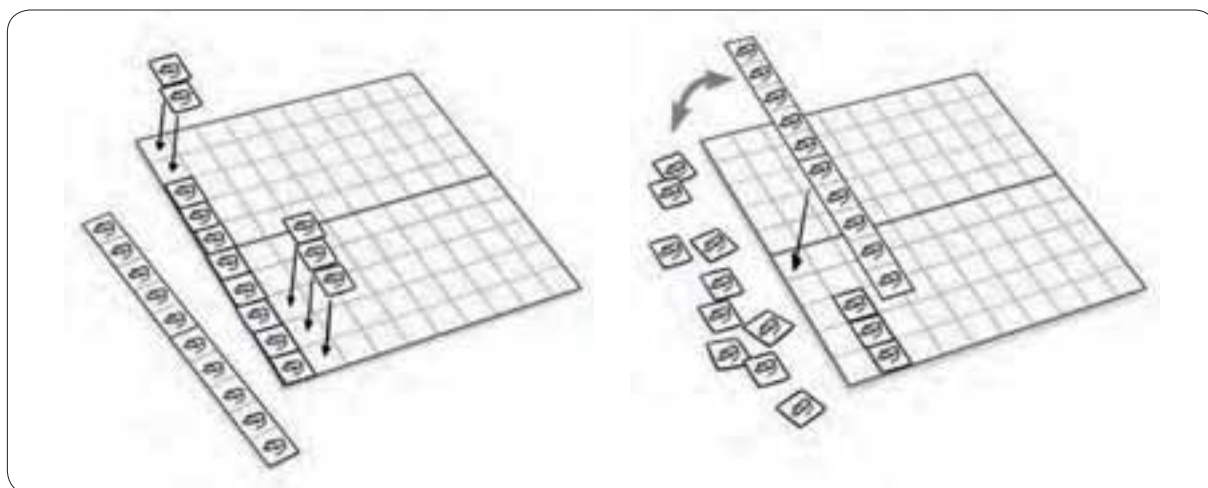


Fig. 3.3 Completando la decina.

Inizialmente lavoreremo con addizioni a due addendi per affrontare calcoli tipo  $8 + 5$ ; solo successivamente, ad apprendimento consolidato, si passerà a operazioni anche con tre addendi. Invitiamo pertanto il bambino a posizionare, ad esempio, 8 tessere e ad aggiungerne altre 5 sulla tavola magnetica. Una volta che ha posizionato tutte le tessere, gli chiediamo di sostituire le 10 tessere della decina

completata con una colonna, al cui fianco ci saranno le altre 3 tessere (figura 3.3). Tale operazione permette al bambino di rappresentare meglio la decina completata e di considerare le altre 3 tessere singole, riconoscendo la numerosità corrispondente. Proponiamo alcuni esercizi di questo tipo per consolidare l'apprendimento del completamento della decina e proseguire nelle unità.

Le schede 22 e 23 fanno esercitare il bambino sul superamento delle decine. Lavoreremo a partire dal 7 aggiungendo un numero che consenta di superare la decina successiva. Il bambino sarà invitato a sostituire le 10 tessere della decina completata e a riconoscere la numerosità complessiva contando le colonne e aggiungendo le unità.

Le schede dalla 24 alla 27 accompagnano il bambino nella scoperta di proprietà delle operazioni. Come sempre proponiamo un apprendimento implicito rinviando a un altro momento la loro formalizzazione. In questo training ciò che vogliamo sviluppare è la capacità di usare certe proprietà che sono funzionali all'acquisizione di abilità di calcolo più fluide.

### **Sottrazioni con il cambio dalle decine alle unità**

Come preparazione alle sottrazioni a cavallo delle decine facciamo lavorare il bambino sulla tavola magnetica chiedendogli di posizionare un certo numero di tessere, ad esempio 13. Una volta che ha disposto sulla tavola una colonna da 10 e 3 tessere, possiamo chiedergli: «Se vogliamo togliere 5 unità da 13 come possiamo fare?». Ascoltiamo le soluzioni che propone e, approfittando se possibile delle sue spiegazioni, suggeriamogli che si può «fare il cambio» sostituendo la colonna intera con le unità separate in modo da togliere facilmente quelle necessarie al completamento della sottrazione. Lavorando in questo modo, il bambino farà propria l'idea che in certe sottrazioni è necessario «rompere» le decine — come constaterà direttamente lavorando sulla tavola dinamica —, mentre nelle addizioni le decine vengono completate con singole unità e sostituite da decine intere.

Le schede 28 e 29 offrono una guida al bambino per impraticarsi nei calcoli di questo tipo. Quindi, proprio come attività facilitatrice del prestito nel calcolo scritto, facciamo lavorare i bambini sul conteggio all'indietro regredendo fino alla decina. Ad esempio, nella scheda 28 si chiede al bambino di procedere iniziando dal primo calcolo a sinistra: il calcolo da risolvere  $12 - 2 - 4 = \dots$  riporta alla decina e poi sottrae da 10. Questo modo di procedere offre al bambino l'opportunità di imparare il conteggio regressivo in modo funzionale usando la facilitazione del riferimento al 10, mentre il calcolo corrispondente a destra  $12 - 6 = \dots$  non solo rafforzerà il significato di «sottrazione che rompe decine», ma potrà anche far intuire che il risultato non è cambiato perché due operandi sono stati associati. Con la scheda 29, il bambino sarà guidato in modo graduale a consolidare il suo apprendimento e a riconoscere determinate ricorsività ( $28 + 5$ ,  $38 + 5$ , ecc.). Continueremo a chiedere di sostituire sempre la decina completata con una colonna, proprio perché ciò consente al bambino di rappresentarsi in modo visuospatiale il numero strutturato in decine + unità.

Ovviamente l'insegnante consentirà al bambino di operare sulla tavola magnetica fino a quando lo riterrà opportuno, lasciandolo libero di procedere nel modo

a lui più funzionale. Questo tipo di attività — sia a livello pratico con la tavola sia, per molti bambini, a livello di solo calcolo a mente — precede quello che nel calcolo scritto si dirà «riporto» nell'addizione e «prestito» nella sottrazione. Il lavoro sulla tavola dinamica permette di *vedere* e, quindi, attribuire senso a parole come *riporto e prestito*.

### **Arrivare a decine successive e precedenti**

Le schede dalla 30 alla 32 permettono al bambino di operare da una decina all'altra: andare alla successiva e tornare alla precedente. Le attività proposte, come sempre, sono una guida per usare la tavola magnetica, che il bambino utilizzerà fino a quando ne avvertirà il bisogno. L'insegnante osserverà come il bambino procede nell'acquisizione del calcolo rilevando se ne ha ancora bisogno.

### **Aggiungere decine, unità e centinaia**

Le schede dalla 33 alla 39 permettono al bambino di familiarizzare con numeri grandi, unità, decine, centinaia. Propongono calcoli semplici, ma che richiedono attenzione al valore delle singole cifre. L'ausilio della tavola magnetica sarà importante per associare la numerosità al nome del numero e al suo valore semantico, all'organizzazione sintattica del numero, mentre le schede porteranno il bambino a operare sulla struttura del numero e sul calcolo.



# Oltre la decina successiva



$8 + 5 = \underline{\quad}$

$5 + 6 = \underline{\quad}$

$6 + 6 = \underline{\quad}$

$18 + 5 = \underline{\quad}$

$15 + 6 = \underline{\quad}$

$16 + 6 = \underline{\quad}$

$28 + 5 = \underline{\quad}$

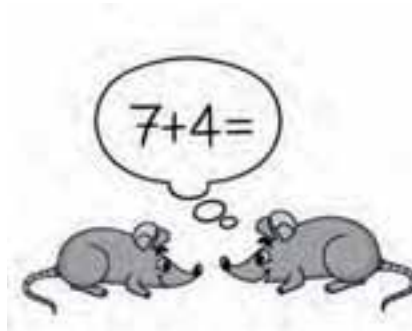
$25 + 6 = \underline{\quad}$

$26 + 6 = \underline{\quad}$

$38 + 5 = \underline{\quad}$

$35 + 6 = \underline{\quad}$

$36 + 6 = \underline{\quad}$



$7 + 4 = \underline{\quad}$

$9 + 3 = \underline{\quad}$

$2 + 9 = \underline{\quad}$

$17 + 4 = \underline{\quad}$

$19 + 3 = \underline{\quad}$

$12 + 9 = \underline{\quad}$

$27 + 4 = \underline{\quad}$

$29 + 3 = \underline{\quad}$

$22 + 9 = \underline{\quad}$

$37 + 4 = \underline{\quad}$

$39 + 3 = \underline{\quad}$

$32 + 9 = \underline{\quad}$

$4 + 7 = \underline{\quad}$

$3 + 9 = \underline{\quad}$

$8 + 8 = \underline{\quad}$

$14 + 7 = \underline{\quad}$

$13 + 9 = \underline{\quad}$

$18 + 8 = \underline{\quad}$

$24 + 7 = \underline{\quad}$

$23 + 9 = \underline{\quad}$

$28 + 8 = \underline{\quad}$

$34 + 7 = \underline{\quad}$

$33 + 9 = \underline{\quad}$

$38 + 8 = \underline{\quad}$



# Conta le decine



9 da + 1 da = 10 da → 100 topini

7 da + 3 da = 10 da → \_\_\_\_\_ topini

5 da + 5 da = 10 da → \_\_\_\_\_ topini

4 da + 6 da = 10 da → \_\_\_\_\_ topini

2 da + 8 da = 10 da → \_\_\_\_\_ topini

9 da + 1 da = 10 da → \_\_\_\_\_ topini